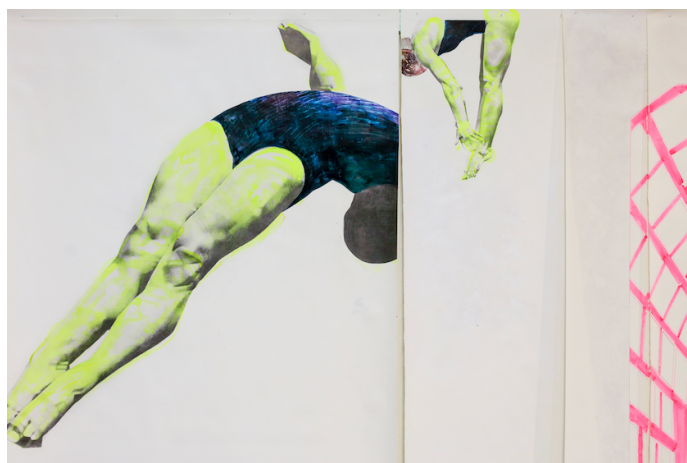


COMUNICATO STAMPA

ruby onyinyechi amanze
HOW TO BE ENOUGH

21 febbraio – 25 luglio 2021



Collezione Maramotti presenta il progetto *HOW TO BE ENOUGH* di ruby onyinyechi amanze, giovane artista alla sua prima mostra personale in Italia, che ha concepito un nuovo disegno pluridimensionale per la Pattern Room della Collezione, lavorando su una scala monumentale mai sperimentata prima.

L'opera si compone di 15 fogli di carta che si estendono a tutta altezza e larghezza sulla lunga parete centrale della sala, dando vita a un grande "affresco su carta" contemporaneo.

amanze si concentra da anni sul disegno, lavora con tecniche diverse, dalla grafite agli acrilici, fino alle matite colorate, all'inchiostro, alla vernice. La spessa carta cotone su cui disegna non è per amanze solo un supporto, non è trattata come una superficie bidimensionale, ma diventa medium sculturale e strutturale da manipolare, fragile e forte allo stesso tempo, con cui creare fisicamente e visivamente diversi livelli di profondità e di relazione con l'osservatore.

Il suo immaginario fantastico si compone di alcune figure principali, che costituiscono le unità lessicali di un discorso che non si considera narrativo: la carta, le creature ibride di ada the Alien e audre the Leopard, i danzatori, gli elementi architettonici, le piscine e i tuffatori, le motociclette, gli uccelli sono elementi che ritornano e si ricombinano tra loro in infinite configurazioni possibili. Protagonisti di una mitopoiesi con caratteri di ordinaria straordinarietà, questi personaggi interagiscono tra loro come

soggetti di un universo familiare, avvicinandosi, allontanandosi, offrendo protezione gli uni agli altri.

L'artista gioca con queste figure che fluttuano e si muovono su estesi fondi bianchi – densi vuoti nei quali la forza di gravità è apparentemente sospesa e l'azione è fissata in un fotogramma – per esplorare il concetto di spazio, centrale nella sua ricerca.

Nata in Nigeria, cresciuta nel Regno Unito e attualmente con base tra Philadelphia e New York, amanz definisce molti luoghi come “casa”. Lo spazio è per lei una realtà fisica, architettonica, ma anche una dimensione mentale, emozionale e mobile, in cui emergono e si sovrappongono piani diversi, dai confini porosi.

Il suo spazio non si identifica con un luogo specifico, ma rimanda a scenari fluidi, stratificati, immaginifici, con i quali l'artista, come lo spettatore, entra in una forma di relazione, che può darsi come stupore di scoprirsi parte integrante, immersa nel mondo rappresentato, o di porsi come sguardo esterno, osservante, di ciò che si dispiega come un diorama davanti ai nostri occhi.

Grande appassionata di danza – a cui spesso fa riferimento per studiare forme, posizioni e interazioni per le sue figure – e danzatrice a sua volta, amanz presenterà una performance presso la Collezione a giugno 2021.

In occasione della mostra sarà pubblicato un libro.

Inaugurazione online: 20 febbraio 2021

21 febbraio – 25 luglio 2021

Visita con ingresso libero negli orari di apertura della collezione permanente.

Giovedì e venerdì 14.30 – 18.30

Sabato e domenica 10.30 – 18.30

Chiuso: 25 aprile, 1° maggio

L'apertura al pubblico della Collezione e della mostra è soggetta alle disposizioni governative per il contenimento della pandemia.

Info

Collezione Maramotti
Via Fratelli Cervi 66
42124 Reggio Emilia
tel. +39 0522 382484
info@collezionemaramotti.org
collezionemaramotti.org

Ufficio stampa

Rhiannon Pickles – Pickles PR
tel. +31 (0)6158 21202
rhiannon@picklespr.com

Note biografiche

ruby onyinyechi amanze (n. 1982, Port-Harcourt, Nigeria) vive e lavora tra Philadelphia e New York.

amanze ha conseguito un BFA, Summa Cum Laude, presso la Tyler School of Art, Temple University e un MFA presso la Cranbrook Academy of Art. Nel 2012-2013 è stata una Fulbright Scholar all'Università della Nigeria, Nsukka. Nel 2016-2017 ha partecipato a una residenza biennale presso il Queens Museum, come parte del Drawing Center's Open Sessions Program. Ha esposto il suo lavoro a livello internazionale, da Lagos, a Londra, da Johannesburg a New York. Tra le mostre personali più recenti: Frieze Art Fair, Deutsche Bank, New York (2019); Goodman Gallery, Capetown, Sudafrica (2018); Smack Mellon Foundation, New York (2017); The Armory Show, Mariane Ibrahim Gallery, New York (2016). Tra le ultime esposizioni collettive: Fridman Gallery, New York (2019); The Drawing Room and Modern Art Oxford, London (2018); 33^o Biennale di San Paolo (2018); Studio Museum of Harlen, New York (2017); Diverse Works, Houston (2017); Galerie des Galeries, Parigi (2017); California African American Museum, Los Angeles (2016).